

il Cittadino

ORGANO CESENATE DEL PARTITO DELLA "DEMOCRAZIA LIBERALE"

Periodico

Settimanale

Telefono 95 3 3

Telegrammi:

CESENA

PREZZO CENT. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE L. 20 —
 ABBONAMENTO ORDINARIO L. 10.—
 SEMESTRE e TRIMESTRE IN PROPORZIONE
 Rivolgersi all' Amministrazione Piazza Aguselli 2

Cesena, 4 Settembre 1920.

ANNO XXXII — N. 28

Le inserzioni si ricevono presso L' Agenzia
 licità - NULLO GARAFFONI - Corso Mazzini v.
 Ringraziamenti, distidi, necrologie, ecc. cent. 10 la
 parola corpo 8 taxa governativa in più.

AI LETTORI

Con questo numero *Il Cittadino* riprende regolarmente le sue pubblicazioni animato dalla fede assoluta nella bontà del programma che propugna e dalla chiara coscienza di combattere una battaglia necessaria all' umano progresso.

Molti — fra i giovani specialmente — hanno già inteso il dovere di non disertare le nostre file, di sostenerci nella lotta con animo fermo, di collaborare con noi; altri però — anche fra quelli che più dovrebbero intenderci — nichiano ancora senza volontà e senza fede, quasi ignari di ciò che avviene nel mondo!

Quello che attendono e quello che sperano questi ultimi noi non sappiamo, ma ci preme ripetere ad essi che è vano e colpevole vivere ancora sotto la suggestione e l' influenza di un vecchio conservatorismo superato, e che soltanto il trionfo del nostro Partito aprirà la via luminosa alle più larghe riforme, in un regime di libertà e di giustizia, di civiltà e di progresso.

Contro ogni demagogismo, ogni bassa speculazione ed ogni violenza, devono trionfare quelle forze che difendono gli indistruttibili principi della umana natura e vogliono il graduale elevamento dell' individuo, combattendo le utopie comuniste in quanto la perfezione del uomo è una astrazione — omo omini lupus —

Per questa unione di forze noi lavoreremo con ardore e con fede, con entusiasmo ed amore.

Chi ama l' ordinato progresso, il costante elevamento morale e materiale delle

masse la pacificazione degli animi, la piena libertà per tutti, non può non essere con noi. E non può non essere con noi chi desidera che dalle imminenti elezioni amministrative esca la sentenza di appello contro il verdetto del 16 novembre, da cui ebbero vita e fortuna i profittatori di ogni disagio, i fautori della rovina economica del paese, i mistificatori delle verità più schiaccianti.

La Redazione

PER INTENDERCI

«VITA NUOVA» ebdomedario di Cesena nel numero 27 del 30 luglio ha mosso censura a quanto scrivemmo nel numero del «CITTADINO» del 24 luglio u. s. a proposito della polemica tra il sig. Cav. Alberto Rognoni quale Presidente della locale CASSA di RISPARMIO e la stessa «VITA NUOVA».

In primis ripetiamo la nostra opinione: nell' articolo pubblicato dalla «VITA NUOVA» a proposito delle «CASSE di RISPARMIO» abbiamo creduto di ravvisare un attacco alla locale «CASSA di RISPARMIO» e siccome siamo convinti che questo nostro Istituto abbia invece sotto tutti gli aspetti ben meritato della nostra città e dei dintorni, abbiamo sentito il bisogno di mandare un plauso all' opera svolta dal detto Istituto.

Circa l' essere poi il nostro Giornale il portavoce e il difensore del dott. Alberto Rognoni, ci meravigliamo che «VITA NUOVA» possa lanciare insinuazioni così alla leggera.

Il dott. Rognoni, non ha bisogno d' essere difeso perchè sa ben difendersi da sé; il nostro Giornale ha dignità bastante per non asservirsi a chichessia.

Il «CITTADINO», lo ripetiamo, è l' organo della SEZIONE CESENATE del PARTITO della «DEMOCRAZIA LIBERALE»; la «DEMOCRAZIA LIBERALE» è un nuovo partito con un programma completo e moderno; non da confondersi con il «PARTITO LIBERALE» nè con il partito DEMOCRATICO-COSTITUZIONALE.

La nostra SEZIONE ha militi convinti della bellezza del programma della DEMOCRAZIA LIBERALE, militi disposti solo a far lotta d' idee e non di persone; militi che sono animati da purissime idealità, che forse non son di quelli che sciorinano giudizi e sputano sentenze.

Partito della Democrazia Liberale

Sezione di Cesena

Riproduciamo il seguente manifesto pubblicato dalla nostra Sezione il 12 Agosto u. s.

Il Convegno dei Delegati delle Sezioni del Partito Liberale e delle Associazioni Liberali Democratiche tenuto in Roma nel luglio u. s. convegno a cui Noi della «Democrazia Liberale», intervenimmo per sostenere la necessità della costituzione di un unico grande Partito, a conclusione dei proprii lavori ha diramato al paese il seguente appello,

ITALIANI!

Il Partito Liberale italiano, chiudendo i lavori del Convegno dei Delegati delle sue Sezioni e delle Associazioni liberali democratiche aderenti, riafferma la costante e decisa volontà di operare per la costituzione di una grande organizzazione politica che coordini e raccolga in uno stesso vincolo di disciplina le diverse frazioni e tendenze dei Partiti costituzionali.

Liberali, Democratici-Liberali, Democratici-costituzionali e molte altre consimili distinzioni non hanno più ragione di esistere, nessuna differenza sostanziale di principi le giustifica non è tra loro alcun dissenso sugli istituti fondamentali della società italiana e sulla soluzione dei più grandi problemi politici contemporanei. E se pur vi fossero differenze di vedute, facile dovrebbe essere eliminarle, intendersi affratellarsi per il pubblico bene.

La grande voce del Paese ci richiama a questa suprema e vitale necessità; le persone debbono sparire. Ai liberali, ai democratici, ai costituzionali di ogni tendenza noi facciamo un esplicito invito alla unione ed alla concordia.

Vari milioni di italiani si astengono dalla vita pubblica solo perchè disgustati dai nostri dissensi, umiliati e mortificati dalle nostre miserie.

ITALIANI!

Noi non facciamo questione di priorità di nomi di scuola; siamo disposti e pronti a tutti gli onorevoli sacrifici.

Intenda chi deve!

Che se questo non giovasse, cada la responsabilità delle viete scissure e delle sterili lotte su chi non sente la grande voce del Paese e le necessità del momento storico.

Riprenderemo con fede immutata il nostro cammino per le idealità che non tramontano

Roma, 5 Luglio 1920.

La Direzione Centrale del Partito Liberale Italiano

Noi facciamo nostro punto per punto, questo appello, noi che più degli altri, è bene ripeterlo, abbiamo sostenuto vivacemente in quel convegno la più ampia tesi. E vogliamo ch' esso risuoni con particolare energia nella nostra Romagna, che solamente alla discordia e alla disorganizzazione delle forze liberali e democratiche deve il verificarsi di violenze esercitate in nome del Comunismo.

Le vecchie divisioni tra coloro che pur concordano nel ritenere necessaria base d' ogni progresso Civile la graduale elevazione degli Istituti cardinali dell' attuale regime economico e politico, anziché il loro sovvertimento ed il verificarsi quindi d' un esperimento leninista, che si tragiche prove dà di sé stesso in Russia, son divisioni di gran lunga sorpassate degli eventi e che oggi possono solamente contrassegnare diverse tendenze d' un unico Partito. Insistervi significa riproverevole velleità di affermazioni politiche personali, oppure ingenuo opportunismo ormai svalutato dall' esperienza. Prenderne pretesto per astenersi dalla vita politica e per non dar la forza della propria adesione a un' organizzazione di Partito, è diserzione indecorosa da un posto di combattimento che ogni cittadino, oggi, deve avere.

Il Consiglio Direttivo

ERMANNO MAGALOTTI

A soli trentott'anni dopo avere serenamente sopportati gli strazi di una malattia lunghissima ed atroce, moriva nelle ultime ore di mercoledì u. s. il concittadino nostro Ermanno Magalotti, maestro elementare del Comune di Milano.

La sua dipartita — che tanto compianto ha destato in ogni ordine di cittadini, è anche lutto per il nostro giornale cui particolarmente durante il periodo della guerra nostra Ermanno Magalotti aveva nobilmente collaborato con la sua penna incisiva a rafforzare la resistenza nazionale, a spronare gli incerti, a glorificare i prodi. — Fu monarchico e socio del circolo Democratico costituzionale di questa città poscia a Milano abbracciò le idee socialiste e fu tale nel più puro e alto senso della parola, porta e cavaliere del genere umano; ma la sua fede nell'immane trionfo delle più sane e giuste ed oneste aspirazioni del più umili e dereleiti non gli annebbiò la mente né gli tolse la forza per auspicare con tutta la luce del suo pensiero e il colore della sua anima nobilissima al trionfo santo della causa nazionale, alla vittoria del popolo italiano.

Ermanno Magalotti, che della sua terra di Romagna ebbe le caratteristiche più spiccate, di fervore e di fede, per ogni opera buona e degna, che altamente comprese ed applicò la sua missione di Educatore, lascia di sé non obliabile ricordo nella cronaca letteraria, non solo regionale ma nazionale. Fu scrittore caldo e facile, dalla forma impeccabile unita a grande elevatezza di concetti; poeta fresco e dolcissimo che seppe portare nelle sue rime tutta la sua luce nostalgica e buona, tutta l'onda di tenerezza e di amore della sua terra nativa.

Amò la vita e le sue gioie; sopportò rassegnato e paziente avversità e dolori; stoicamente attese la sua ultima ora e serenamente spirò.

Noi non dimenticheremo facilmente Ermanno Magalotti, sulla cui spoglia muta deponiamo il fiore più vivo della nostra più commossa e mesta ricordanza.

L'interesse vero degli Agricoltori

Dico degli agricoltori per far meglio comprendere che gli interessi agrari non sono quelli di una classe o categoria di persone, ma bensì quelli dell'intera nazione. Tutto si può dire viene dalla terra e se mancasse la produzione terriera l'umanità non potrebbe vivere o per lo meno dovrebbe vivere allo stato selvaggio.

La ragion d'essere della proprietà sta precisamente nella funzione sociale che deve compiere e cioè quella di dare la maggior somma possibile di prodotti ond'è che nella proprietà terriera sono compresi gli interessi dei produttori e degli stessi consumatori.

L'Italia poi che è un paese eminentemente agricolo, che scarseggia di materie prime indispensabili alle altre industrie è quella appunto che risente gravissimi danni dal più piccolo turbamento della produzione agraria.

Gli agricoltori od agrari non so-

no oggi ripeto una classe di privilegiati, ma sono tutte persone che lavorano e producono dal proprietario che dirige e regola la propria azienda al lavoratore (mezzadro partecipante, salariato agricolo).

Il primo rappresenta la mente il secondo il braccio e l'uno coadiuva l'altro nel faticoso lavoro della produzione. Non si può concepire alcun utile risultato senza il concorso del fattore od elemento intellettuale e tecnico associato al fattore od elemento materiale che è il lavoro del braccio; ciò tanto in regime di proprietà privata quanto in regime di proprietà od azienda collettiva.

È ovvio quindi che l'interesse del proprietario che si occupa dei suoi terreni coincide con quello di chi li lavora e viceversa poiché entrambi ritraggono il loro sostentamento e profitto dalla produzione che riescono ad ottenere.

Entrambi perciò sono interessati ad essere uniti per la tutela della agricoltura affinché questa non sia sopraffatta dal pescocanismo, dall'affarismo e da tutte le limitazioni ed i gravami che spesso ingiustamente la colpiscono impedendone l'incremento.

Il successo o meno nella produzione dipende in gran parte dalla maggiore o minore collaborazione di entrambi i due suddetti soci della produzione stessa.

È giusto ed è bene che i patti colonici siano larghi liberali e consoni al valore che è la mano d'opera in un dato tempo e alla parte che essa ha nel conseguimento di un dato prodotto; ma il giorno in cui il mezzadro ed in genere il lavoratore credesse realmente di trovare il suo vero e duraturo benessere nell'assorbimento di quella parte di produzione e di utile che deve necessariamente spettare al suo socio che è il proprietario direttore dell'azienda, egli opererebbe contro il suo stesso interesse perché avrebbe conto di sé la legge economica la quale è inviolabile come la legge della natura. Il proprietario direttore non avendo più un'adeguato profitto non potrebbe dare il suo concorso alla produzione la quale verrebbe perciò arrestata senza che nessuna forza fosse capace di porvi rimedio come la storia, anche recentissima, luminosamente ci prova.

È tempo di riconoscere che l'agricoltore proprietario non è un ozioso che vive beatamente e senza pensieri ma bensì anch'egli è un artefice della produzione. Non occorre dimostrare le difficoltà in cui si dibattono la piccola e media proprietà perché abbastanza ovvie ed a tutti note, ed è chiaro che chi non vi si dedica con attività indefessa e con una certa competenza o, per così dire, cognizione di causa non può reggersi o quanto meno non può trovare la convenienza a gestire l'azienda agraria.

D'altra parte è tempo di considerare la terra non già una fonte inesauribile di beni, ma invece uno strumento della produzione ed il lavoratore un socio ed un collaboratore.

In tal modo e solo in tal modo si potrà ottenere quell'unione di tutti gli agricoltori da cui scaturirà una nuova forza indispensabile al progresso agricolo, indispensabile a tutelare veramente ed efficacemente l'agricoltura in confronto al-

le altre industrie che talvolta ebbero quasi a soffocarla. Così sarà possibile l'aumento della produzione senza di cui il nostro paese non può uscire dalla profonda crisi che lo travaglia.

La discussione, la disorganizzazione, le lotte inconsulte fra gli agricoltori nuocciono a tutti ma in primo luogo ai più deboli economicamente che sono appunto i lavoratori ed i piccoli e medi proprietari.

G. V.

GRANDE Convegno agrario Romagnolo

Nel prossimo numero daremo relazione dell'ultimo importantissimo Convegno Agrario tenuto in Rimini il 30 agosto u. s.

Per intanto data la imminenza delle elezioni amministrative richiamiamo l'attenzione sul seguente Ordine del Giorno Orlandi.

IL CONVEGNO

in relazione alla ampia discussione odierna, di fronte alla gravità del momento attuale nei riguardi tanto dell'immediato domani quanto di un avvenire meno prossimo

DELIBERA

1.) che le organizzazioni e le forze agrarie romagnole agiscano nelle imminenti elezioni amministrative al fine della tutela degli interessi della difesa della mezzadria; e all'uopo dà mandato alla presidenza della Federazione Interprovinciale perchè secondo le varie esigenze locali deroghi e coordini gli sforzi della lotta.

2.) che la presidenza del convegno nomini una commissione di rappresentanti di ciascuna zona romagnola, perchè entro un brevissimo tempo avvisi i mezzi più pratici ed addatti per fronteggiare la situazione, e decida la linea di condotta, determini l'opera e l'azione che ciascuna Associazione dovrà svolgere nell'interesse comune

La Francesca da Rimini al Comunale

Quando corse la voce che a questo nostro teatro si sarebbe dato Lohengrin, ebbi amare parole di protesta e di ribellione, non perchè allo sparito Wagneriano non tribuassi ancora la dovuta ammirazione e ancora non amassi l'arte per l'arte, ma perchè, trattandosi di uno spettacolo solo, al gran defunto tedesco, altre volte glorificato in questa città, mi pareva doversi prediligere un giovane italiano vivente, che, malgrado la perversità dei tempi sale da impavido trionfatore l'erta faticosa della gloria e che più completamente corrisponde alle nostre esigenze e può dare ai profani, rimasti colla retroguardia del progresso artistico, un'esatta idea dell'arte contemporanea. D'altronde il mio desiderio era eccitato e giustificato dall'impressione profonda che la mia mente di studioso e i mie nervi di musicista conservavano e conservano tuttora della Francesca da Rimini, data al Comunale di Bologna sotto la magia direzione del Serafini. Allora il succes-

so fu meritatamente clamoroso, come del resto a Torino (dove nel 1914 ebbe la prima rappresentazione.) a Roma a Milano, a Londra e altrove.

Ma di questo poderoso lavoro parlerò più diffusamente dopo la *première*, che avrà luogo la sera del 4 corrente e che riuscirà certamente un avvenimento artistico di primissimo ordine.

Intanto, — mentre faccio noto a chi nol sapesse che l'autore conta trentasette anni ed ha dato con magnifico successo altre quattro opere; *Il grillo del fucolare*, *Conchita*, *Melius* e *La via della finestra*, oltre ad un *Poema sinfonico*, ad un *Requiem* ad una *Suite* per orchestra e voci e ad altre creazioni minori, — mi felicito con lui che anche questa nostra città, dove il culto per l'arte e l'antica tradizione, sia per tributarli meritata ammirazione e il meritato trionfo, di ciò sono arra sicura l'imperitura bellezza del suo spartito, l'alto sapere dell'illustre direttore Guarnieri — che iniziò tale carriera nel 901 e cioè appena ventenne, passando reiteramente di trionfo in trionfo, — il nome del compositore Veneziani — che tutti conosciamo come insuperabile istruttore dei cori, — e la bella fama di vari altri artisti, fra i quali primeggia il tenore Aureliano Pertile.

C. BERSANI

Vita di Partito

Unione Cooperativa: L'11 agosto u. s. con rogito notaio Zanucoli si è legalmente costituita la preannunziata Unione Cooperativa di partito.

Il Consiglio di amministrazione ha già rilevato la Calzoleria Aristide Montanari in piazza V. E. ed ha provveduto alla costituzione di una Cantina Sociale prendendo in affitto le vaste cantine del palazzo del Marchese Don. Ghino Ghini.

Riproduciamo in calce l'appello rivolto agli agricoltori dell'Unione Cooperativa per la cessione delle uve di filare e ci auguriamo che tutti comprendano la necessità di favorire la provvida iniziativa che ha per unico intento quello di fornire alla popolazione più bisognosa un tipo di vino da famiglia a buon prezzo, né adulterato, né... innafiato.

Terremo informati i lettori della lodevole attività della Cooperativa, ma intanto ci preme far rilevare che questo inizio di attività economica cooperativistica corrisponde ad uno dei più importanti postulati del nostro partito e che tradiremmo i nostri ideali politici se ognuno di noi non seppe dare per il trionfo di queste nostre iniziative tutti gli aiuti possibili, tutta l'attività di cui dispone.

Noi vogliamo dimostrare coi fatti che il nostro partito anziché opporsi alla libera ascensione ed organizzazione dei lavoratori sa favorirli guidarli ed incoraggiarli con i mezzi finanziari e con l'esperienza, senza escose, senza coercizioni, senza sfruttamenti o speculazioni affaristiche.

Agricoltori

Questa Unione sorta per iniziativa della sezione Cesenate del Partito della Democrazia Liberale ha dato vita ad una

Cantina Sociale

al solo intento di fornire alla popolazione più povera un tipo di vino da famiglia al minimo prezzo possibile.

È pertanto necessario che gli agricoltori offrano al nuovo ente le uve di filare in larga misura, onde il successo dell'impresa sia tale da procurare alla popolazione un sensibile vantaggio.

Noi siamo certi che il nostro appello non riuscirà vano e che dai risultati che si raggiungeranno emergerà la chiara dimostrazione di come si possa senza strappi, senza violenze, senza imposizioni, **mitigare il rincaro della vita**, evitando che gli aumenti delle merci siano una vana lusinga ed una crescente causa di malessere per tutti. Noi vogliamo anche nuovamente provare che il nostro Partito tende con particolare tenacia a distruggere tutti i parassiti e ad impedire le sferzate speculazioni.

Cesena, 4 settembre 1920.

Il Consiglio d'Amministrazione

N. B. — Le offerte dell'uva dovranno essere fatte sollecitamente alla **Cantina Sociale** (Palazzo M. e Don Ghino Ghini) o presso la locale **Cattedra Ambulante d'Agricoltura**.

Cronaca del lavoro

(Le previdenze sociali)

La responsabilità dei datori di lavoro per l'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia.

Con il 1.º luglio u. s. è entrato in piena e completa applicazione il decreto-legge 21 aprile 1919 n. 608 sull'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia.

Ricordiamo che quel decreto-legge impone ai datori di lavoro di assicurare, dal 1.º luglio, tutti i loro dipendenti che si trovino fra i 15 e i 65 anni di età e ricordiamo inoltre che l'assicurazione si effettua applicando le apposite marche (di regola quindicinalmente) su speciali tessere personali intestate ad ogni assicurato (per i coloni si usano tessere familiari).

Il contributo è per metà a carico dell'assicurato e per metà a carico del datore di lavoro (lo stato contribuisce all'assicurazione: 1.º computando utile agli effetti del diritto alla pensione e della determinazione della misura di esse, ancorché non sia versato alcun contributo, il periodo di malattia fino al limite massimo di un anno, e tutto il periodo di servizio militare effettivo volontario od obbligatorio; per questi periodi si considera come versato il contributo quindicinale stabilito per la categoria più bassa di retribuzione. 2.º Lo Stato inoltre, aumenta di 100 lire annue le pensioni che risulterebbero liquidabili sulla base dei contributi effettivamente versati e integrati a norma del precedente n. 1.

Il datore di lavoro è responsabile, oltre che della propria quota, anche della parte di contributo a carico dell'assicurato, salvo il diritto di ritenuta sulla paga.

Il datore di lavoro è soggetto alle ammende previste dall'art. 5 del decreto-legge qualora egli non si provveda delle tessere necessarie e non le intesti a ciascuno dei suoi dipendenti, oppure non provveda regolarmente al pagamento dei contributi, oppure trattenga sulle paghe una somma maggiore di quella stabilita dal decreto stesso.

I datori di lavoro, come tutti gli altri intossicati, residenti nelle due province di Ravenna e di Forlì possono rivolgersi per istruzioni, informazioni, ecc., alla Direzione dell'Istituto di Previdenza Sociale (Ravenna Via Belle Arti, 4).

Rubrica dei Combattenti

Assegni per tirocinio presso le aziende librarie.

L'Opera Nazionale per i Combattenti al fine di formare tra ex combattenti forniti di adeguata cultura e di favorevoli attitudini, il personale di libreria richiesto dalle presenti condizioni del mercato librario nazionale a istituito d'intesa con la organizzazione editoriale libraria e del personale N. 30 assegni per consentire ad ex combattenti che intendono dedicarsi a tale commercio, di compiere un periodo di tirocinio presso le più importanti case librarie italiane.

L'assegno è stabilito nella misura di L. 300 mensili, di cui parte a carico delle ditte a titolo di indennità di apprendistato, parte a carico dell'Opera Nazionale, la quale provvederà altresì al rimborso delle eventuali spese di viaggio degli aggiudicatari.

La durata del tirocinio è di mesi 9 ed avrà inizio il 1.º ottobre p. v.

Pei congedati malarici.

Questa Sezione Combattenti ricorda a tutti i soci congedati malarici che per recenti disposizioni ministeriali, essi hanno diritto alla assistenza gratuita e che per la cura ed i medicinali debbono rivolgersi a quest'ufficio o all'Ufficio Sanitario Municipale Dott. Pio a ciò espressamente incaricato.

Note di cronaca

Al Comunale. — Sabato sera 4 c. m. andrà in scena la *Francesca da Rimini* di cui più estesamente parliamo in altra parte del giornale.

Ci consta che nulla è stato trascurato perchè lo spettacolo riesca degno delle tradizioni del nostro massimo teatro e larghissimo sarà il concorso dei forestieri.

L'autore Maestro Riccardo Zandonai assisterà alla prima e alla seconda rappresentazione.

Si prevede un clamoroso successo.

L'elenco artistico è il seguente: Lina Fabbris Scavizzi, soprano sosterrà la parte di Francesca; il tenore Aureliano Pertile quella di Paolo; il baritono Mariano Stabile sosterrà la parte di Giovanni lo Sciancato e Carlo Bonifanti quella di Malatestino dall'occhio.

Degli altri artisti tutti di primo ordine parleremo nel prossimo numero.

Dirigere il celebre maestro Antonio Guarneri coadiuvato dal maestro del Coro Vittore Veneziani.

Le rappresentazioni avranno luogo nei giorni 4 - 5 - 7 - 9 - 11 - 12 - 14 - 16 - 18 e 19.

Ci rallegriamo ancora con il solerte comitato cittadino che ha saputo anche quest'anno allestire uno spettacolo degno dei maggiori teatri.

Conferenza. — La pubblica conferenza dell'egregio direttore della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura prof. Eugenio Mazzei sul tema « *Vendemmia e vinificazione delle uve* » è stata rinviata a mercoledì 8 corr. stante lo scarso numero degli intervenuti.

Questa è la nuda e dolorosa verità. Dolorosa, diciamo, per il fatto che in un paese come il nostro ove il valore della produzione delle sole uve supera i 30 milioni (inte diamo riferirci al circondario di Cesena), ove si vinifica ancora con sistemi medioevali, ove si disperdono ricchezze ingentissime per cattiva insufficiente conservazione dei vini, la parola autorevole del tecnico dovrebbe essere ricercata ed ascoltata da chi ha le maggiori responsabilità del nostro progresso agricolo-industriale.

Intendiamo riferirci ai proprietari terrieri, che noi, ripetiamo, siamo disposti a difendere solo in quanto essi siano veramente degli agricoltori illuminati e consci della loro importantissima funzione sociale.

Onorificenze. — Apprendiamo con vivo compiacimento che il nostro Egregio concittadino Avvocato Cav. Giuseppe Calzolari Fornioni Condirettore Centrale della Banca Commerciale Italiana presentemente all'Ufficio di Presidenza dell'Istituto a Roma, è stato nominato di motu proprio di S. M. il Re, ufficiale della Corona d'Italia, per le sue alte benemeritenze nel campo bancario e particolarmente per la proficua opera di lontanità svolta ultimamente in estremo oriente, quale direttore della sede di Costantinopoli della Banca Commerciale realizzando grandi vantaggi in favore della nostra penetrazione economica.

— Apprendiamo che con decreto di Motu proprio del presidente del Consiglio dei Ministri il nostro Egregio Amico e collaboratore Ulisse Topi, di Savignano di Romagna è stato nominato Cav. Uff. della Corona d'Italia.

Ci congratuliamo vivamente col chiaro amico nostro per la meritatissima onorificenza che è giusta ricompensa alla sua indefessa attività nei pubblici uffici e degno riconoscimento dei suoi meriti quale cultore di studi storici ed appassionato e preciso raccoglitore di memorie della storia del nostro risorgimento e di importanti cimeli dell'ultima guerra per la maggior grandezza e fortuna della patria.

Concerto. — Il 22 agosto u. s. per iniziativa del Comitato per l'erigenda Chiesa alla spiaggia, ha avuto luogo in Cesenatico nel salone della festa dell'Hotel Lido un concerto vocale strumentale nel quale hanno partecipato le signorine Torrice di Ravenna, Cicognani di Lugo Magagnoli di Bologna, Battistini di Cesena unitamente al violinista Cicognani e al tenore Alfredo Belletti.

Di fronte ad un pubblico numerosissimo gli interpreti dello scelto programma furono vivamente applauditi, ed una vera ovazione salutò il nostro Belletti che chiuse il programma con una romanza della Mignon nella quale rivelò come nella precedente interpretazione della romanza Se... di Denza un'arte squisita ed un raro timbro di voce.

Ci rallegriamo con l'amico nostro augurandogli di riandare nella nostra città e di salutarlo presto sulle scene dei migliori teatri.

Il Municipio ci comunica che dal 1.º corrente sono vietati il libero commercio e la esportazione da provincia a provincia della crusca, del oroscello e della farina. Il decreto Commissariale 4 corr. pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » 6 agosto 1920 N. 185, disciplina la distribuzione dei generi stessi e commina le pene per trasgressori ai sensi del D. L. 6 maggio 1917 N. 740 e 18 aprile 1918 N. 497.

G. R. A. Piraccini — Tip. Tonti - Cesena

La FAMIGLIA del Maestro

Ermanno Magalotti

ringrazia quanti hanno preso parte al suo lutto.

Cesena, Via Pasolini, addì 8 Settembre 1920.

FEDERAZIONE AGRICOLTORI di Cesena e Circondario

L'assemblea degli agricoltori è convocata in adunanza per Mercoledì 8 Settembre per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1.ª Relazione sul Congresso Agrario
2.ª Comunicazioni urgenti e importantissime del Consiglio Direttivo.

Si raccomanda vivamente ai soci d'intervenire all'adunanza.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

GIORDANO MANUCCI

CESENA - Via Verdoni N. 6 (di fianco alla posta)

Cementi - Calce Idraulica - Gesso - Unico deposito Tubi e materiali di vero Grés Ceramico - Mattonelle e lettere smaltate - Mattoni e Terre refrattarie - Terre a colori - Stufe - Materiale da pavimentazione

PROF. ROSSI RAFFAELE

RIPETIZIONI SCOLASTICHE

Via Tiberti n. 6 - CESENA

La **GALVANINA** è acqua da tavola deliziosissima e la più economica.

Richiederne a **Maria Pia Giunchi** nel deposito di Cesena in **Via Chiaramonti N. 3.** (Palazzo Stefanelli).

Premiato Gabinetto Dentistico Dott. BRENTI - Dott. BABINI

DELLA SCUOLA DENTARIA DI PARIGI

Dentiere anatomiche e Apparecchi in oro fuso, senza palato

Ultimo sistema Americano del Mec. Dent. FABBRI CORTESE

— VIA ROVERELLA N. 1 —

Aperto il **Mercoledì - Sabato e Domenica mattina**

Il D.r Brunaldo Ceccaroni MEDICO-CHIRURGO

SPECIALIZZATO in OSTETRICIA e GINECOLOGIA

ha aperto ambulatorio in

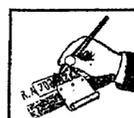
Borgo Cavour N. 54

Trebbiatrice **“Abriata”**, per semi minuti, m. 1.07 seminuova, vende.

AGOSTINI AUGUSTO - Fabbrica Ghiaccio
CESENA

Presso **Avv. Lauli vendonsi due**

porte di lusso con bussola e cristalli.



TUTTI usando il Normografo possono ottenere rapidamente nitide e perfette diciture o intestazioni sui disegni, progetti, matrici, etichette, cartelli per vetrine, ecc. Normografo Mondiali - Chiederne listino illustrativo gratis - Fausto Basini, Milano, Piazza S. Maria Bettole, 3. Lavaggio cartolina vaglia L. 10 il spedisce franco di porto, apparecchio Normografo completo di prova.

PUBBLICITÀ BERTELONI - MILANO



Fama per la bellezza e la freschezza del viso, delle mani, delle labbra e del corpo, rende la pelle bianca, morbida, vellutata e trasparente.

Si vende nelle Farmacie e Profumerie, ovunque a L. 5,50.

Vellutina "NEVE", Giocondal

La più igienica delle saponi moderne, la più morbida per la toilette delle signore. È odorata ed levigante. È antistatico, rinfrescante e dolcificante sulle pelli, adatto alle nostre "NEVE".

Si vende ovunque - L. 5,50 each. media

All'Ingresso Stab. Giocondal LUIGI PORCELLI, Soc. in Accomandita - Via S. Siro, 9 - MILANO.

EMORROIDI

Pillole Solventi e Unguento Antiemorroidale

FATTORI

IN TUTTE LE FARMACIE
OPUSCOLO GRATIS
Chim. Farm. G. FATTORI & C.
MILANO - Via Monforte 18 e C. Garibaldi 83

CEFALEA - INSONNIA
NEVRASTERIA - EPILESSIA

UN DADO DI BRODONERVOLO

sciolto in acqua bollente è il rimedio migliore.
LATTE da 10 - 30 - 100 DADI

Presso le migliori Farmacie
in MILANO presso la Farmacia della FABBRICA LOMBARDA DI PRODOTTI CHIMICI
e in BOLOGNA presso la Farmacia ZANZI Retor della GELMIA

Ditta Cesare Ceccaroni e Figli - Cesena

Macchine Agricole e Industriali

Rappresentanti esclusivi nelle Province di FORLÌ e RAVENNA della Società "IL VOMERO", di Milano per

Macchine da Frumento Originali Hofherr Schranzt

di Vienna e Budapest

TREBBIATRICI PER SEMI MINUTI P. BUBBA

Per informazioni, preventivi ecc. rivolgersi alla sede e deposito: SUBBORGIO CAVOUR 85 - 95 - CESENA.

Le delizie della campagna, il refrigerio della stagione Balneare si possono godere con poca spesa di consumo coll'Automobile

"FIAT", Mod. 501

Sub Agenzia di vendita per CESENA Ditta LUIGI FANTINI
Agenzia della "MOTO - GARELLI",
"OLEOBLITZ", "MICHELIN",

TELEGRAMMA

"Leisle su Karley - Davidson gomme Egoodyear a Daytonbeack Florida diciassette febbraio batteva record del Mondo velocità 168 K.m orari Karley-Davidson"

La Ditta ROMEO FANTINI - Cesena

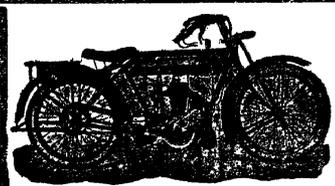
VIALE BOVIO 1-3 - Telefono N 91

che è la concessionaria esclusiva dei motocicli Karley - Davidson per le provincie di Forlì - Pesaro - Urbino, accetta prenotazioni per prontissima consegna.

Agricoltori!

Per i vostri acquisti di concimi, sementi e macchine agricole rivolgetevi al

Consorzio Agrario Coop.
CESENA



FRATELLI D'ALTRI

CESENA (Forlì)

Macchine d'agricoltura - Assortimento pezzi di ricambio

Rappresentanza esclusiva per i Circondari di Forlì, Cesena e Repubblica S. Marino:

Biciclette - Moto - carrozzini - Automobili
"FRERA"



LA MASSIMA ELEGANZA-IGIENE = COMODITA' = del corpo si ottiene con le perfette e convenienti forme di BUSTI - FASCIE - CINTURE - VENTRIERE della premiata Ditta MARIA PEPE TORINO - Via Garibaldi 7

A richiesta si spedisce gratis catalogo che consiglia il modello più adatto alla Persona.

VOLETE VESTIR BENE E CON Poca SPESA? Rivolgetevi alla rinomata

Tintoria Fiorentina

UNICA IN CESENA - Via Emilia Nuova, seguito Via Carbonari

Tinture su qualunque specie di vestiario senza bisogno di scuorli.
Lavature chimiche e a secco.
Smacchiatura - Lavatura e Stiratura di abiti da uomo e per Signora.
Stiratura all'amido con macchine moderne

POLVERI VICHY ARTIFICIALE ALBERANI

— Ogn pacchetto L. 2.50 — (tassa compresa)

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - BOLOGNA

In vendita in tutte le Farmacie